

Langrognet, Fabrice (2022). *Neighbours of Passage. A Microhistory of Migrants in a Paris Tenement, 1882-1932*. London: Routledge. 195 pp.

Utilizzando diverse fonti di micro-dati l'autore analizza la popolazione di alcuni edifici contigui lungo l'Avenue de Paris (poi Avenue du Président-Wilson) a Saint-Denis (Parigi). Gli abitanti vengono originariamente dalla Francia (Bretagna o Alsazia-Lorena), Spagna (settentrionale) e dall'Italia (centromeridionale: province di Caserta e Campobasso), magari dopo essere passati per la Germania, il Regno Unito e le Americhe. Dopo la Grande guerra arrivano nuovi immigrati dalla Cina e dalle colonie francesi in Indocina e Nord Africa. Tutti, spesso anche i bambini, lavorano nelle fabbriche locali e quindi sono obbligati a coabitare di giorno e di notte. Questa convivenza non è semplice, non mancano scontri e delitti, e però sembra superare le linee di divisione tra gruppi diversi, spingendo a una certa mescolanza. L'utilizzo dei dati per ricostruire e narrare una serie di storie è interessante, pur se l'autore a volte sembra aver cercato una strada difficile per provare assunti in realtà già accettati da molti studiosi. M.S.

Regoli, Roberto; Sanfilippo, Matteo (a cura di) (2022). *La Santa Sede, gli Stati Uniti e le relazioni internazionali durante il pontificato di Pio XII*. Roma: Studium Edizioni. 301 pp.

Sulla scia dell'apertura degli archivi della Santa Sede concernenti il pontificato di Pio XII si è aperto un incessante cantiere sul periodo della Seconda guerra mondiale e del relativo dopoguerra. I nuovi studi in genere trattano questioni di politica internazionale, ma vi sono anche lavori sull'assistenza ai profughi e agli emigrati. In questo volume sono così esplorate la cura dei profughi di religione ebraica alla fine degli anni Trenta e di quelli espulsi dall'Europa centro-orientale dopo la guerra, nonché una serie di iniziative umanitarie di volta in volta volute dalla Santa Sede o dagli Stati Uniti. Le prime stanno stimolando a loro volta una cascata di nuove ricerche, si veda il recente progetto di Nina Valbousquet (École Française de Rome) e Marie Levant (Fondation Gerda Henkel) su *Le Saint-Siège face aux réfugiés, de la Seconde Guerre mondiale à la Convention de 1951*. V.D.S.